



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 23 del 16 luglio 2021

da AGRAPRESS

"THE NEW YORK TIMES: gli alberi salvano vite, ma noi non stiamo salvando gli alberi". Il dr Phillip Rodbell, a guida di un team del servizio forestale che studia l'impatto sociale, economico ed ecologico degli alberi in ambiente urbano, ha dichiarato recentemente su questo noto giornale, che gli Stati Uniti stanno affrontando una crisi per il caldo: nelle più grandi città, la temperatura aumenta due volte più che nel pianeta nel suo complesso. Anche gli scienziati affermano da tempo che gli alberi, sono in grado di abbassare la temperatura dell'aria di quei 10 gradi che possono salvare una vita, e secondo alcune ricerche nazionali il caldo negli Stati Uniti uccide più persone degli uragani, tornado ed altri eventi climatici, contribuendo a causare 12.000 morti all'anno. Brian Stone, professore di pianificazione ambientale al Georgia Institute of technology, sostiene che gli alberi sono la più efficace strategia e tecnologia che abbiamo per salvaguardarci dal caldo nelle città, ma l'ignoranza e trascuratezza dei pianificatori, dei costruttori edili e degli abitanti, malattie, parassiti, mancanza d'acqua, eccesso di edificazione, stanno distruggendo questa infrastruttura fondamentale. (Agrapress n. 6738 del 8 luglio 2021)

<https://www.nytimes.com/2021/07/02/climate/trees-cities-heat-waves.html>

"MONTEDORO (SPALLANZANI) parte CRIOGERM con banca conservazione risorse genetiche caprine". Il nuovo progetto 'Criogerm', dell'Istituto Spallanzani di Rivolta d'Adda (CR), in collaborazione con l'Associazione nazionale della pastorizia (ASSONAPA), finanziato dal PSR-FEASR dalla Regione Lombardia, ha avviato la creazione della criobanca per la conservazione del germoplasma delle popolazioni caprine a rischio estinzione: orobica, frisa valtellinese, bionda dell'adamello, lariana e verzaschese. Lo SPALLANZANI è anche impegnato e partner del progetto 'LEO', coordinato dall'Associazione italiana allevatori (AIA) che ha l'ambizioso obiettivo di creare un'unica piattaforma open data per la zootecnia al fine di rendere disponibili dati climatici, ambientali, sanitari e riproduttivi utili per la conservazione della biodiversità del patrimonio zootecnico nazionale. (Agrapress n. 6821 del 9 luglio 2021)

<https://www.agrapress.it/2021/07/montedoro-spallanzani-parte-criogerm-con-banca-conservazione-risorse-genetiche-caprine>

da CREA

“Foreste: Report Progetti forestali di sostenibilità 2020”. Il report “Progetti forestali di sostenibilità 2020”, realizzato dal Nucleo Monitoraggio Carbonio del CREA Politiche e Bioeconomia e finanziato dal progetto Rete Rurale Nazionale del Mipaaf, è stato presentato il 12 luglio 2021 da autori ed esperti, nel corso di un webinar dedicato. Il Report giunto alla sua ottava edizione, contiene i progetti forestali di sostenibilità monitorati ed analizzati, includendo non solo quelli che generano crediti di carbonio, ma anche quelli che, al tempo stesso, erogano servizi ecosistemici forestali di approvvigionamento, regolazione nonché culturali. Le attività di afforestazione e riforestazione risultano prioritarie, con uno sguardo sempre attento alla biodiversità. Il miglioramento della gestione forestale rappresenta l’attività prioritaria per i progetti analizzati. Il report inoltre illustra il contesto internazionale dei mercati dei crediti di carbonio, fornisce i dati di spesa dei Piani di sviluppo rurale regionali (PSR) volti all’erogazione dei servizi ecosistemici forestali nonché una stima delle tonnellate di CO2 assorbite grazie agli imboschimenti e rimboschimenti generati grazie alla specifica misura 8.1 dei PSR.

<https://www.crea.gov.it/-/foreste-presentato-oggi-dal-crea-il-report-progetti-forestali-di-sostenibilit%C3%A0-2020->

da FAO

“FAO: Rapporto su Stato della sicurezza alimentare e della nutrizione nel mondo 2021”. Il Rapporto SOFI 2021 presentato il 12 luglio 2021 in modo virtuale, è frutto della collaborazione tra l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO), il Fondo internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), il Fondo delle Nazioni Unite per l’Infanzia (UNICEF), il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM) e l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che hanno discusso su: valutazione globale dello stato della fame e dell’insicurezza alimentare nel 2020, base di dati raccolti a livello internazionale nel corso della pandemia Covid-19; previsioni rispetto al numero di persone sottoalimentate nel 2030, stime aggiornate per vari indicatori relative alla nutrizione e previsioni fino al 2030; stime aggiornate del costo e dell’accessibilità economica di un’alimentazione sana.

<https://www.giornalediplomatico.it/fao-rapporto-su-stato-sicurezza-alimentare-e-nutrizione-nel-mondo-2021.htm>

da FEDERUNACOMA

“Formazione, una nuova sfida per la meccanica agricola”. Il recente accordo tra l’Università di Bologna e FederUnacoma ha dato avvio al Master di specializzazione "International Agricultural Engineering". L’impiego di mezzi meccanici di nuova generazione, lo sviluppo di nuove tecniche colturali e le applicazioni sempre più spinte di tecnologie digitali richiedono conoscenze sempre più specifiche da parte degli operatori, e si prevede che nel breve e medio termine la domanda di formazione specifica sia destinata a crescere in modo ancora più marcato. Proprio per questo la formazione sarà uno dei temi chiave del Forum “Meccanizzazione: più risorse per la transizione ecologica, le proposte del mondo agro-meccanico e il confronto con le istituzioni”, che si terrà a Varignana (Bologna) il 19 luglio prossimo nell’ambito dell’Assemblea Generale di FederUnacoma.

<https://www.federunacoma.it/it/Formazione-una-nuova-sfida-per-la-meccanica-agricola/c13692>

da FRESHPLAZA

“Castagno: in Europa servono altri 40mila ettari”. La manifestazione sulla castanicoltura da frutto si è svolta il 3 luglio 2021 a Mazezyrolles, in Francia, nella Regione del Perigord, dove è emerso che occorrono 40.000 ettari di nuovi castagneti per evitare l'aumento di importazioni di castagne da paesi extraeuropei, Turchia e Cina in primis. Tra le relazioni si sono focalizzati i temi: sul cambiamento climatico e sui danni alla produzione provocati dalle gelate invernali e primaverili; i benefici del consumo delle castagne e nuove metodologie sulla conservazione dei frutti; il panorama produttivo europeo e nuovi investimenti di castagneti-frutteto, meccanizzabili e irrigabili. Sono seguite le visite agli stand che espongono mezzi tecnici all'avanguardia. Infine, un sopralluogo a nuovi impianti di castagneti da frutto, caratterizzati da sestri d'impianto ben definiti (10x10 oppure 8x8 o 10x8), in cui si interviene meccanicamente e con impianti di irrigazione, che consentono un incremento della produzione di castagne e anche una buona produzione di funghi. Ha partecipato all'evento L. Trentini, componente del consiglio di Eurocastanea e rappresentante del Centro di Studio e Documentazione sul Castagno (CSDC), per l'avvio, insieme a Union Chataigne-Francia, Arge-Austria, FoundationCastilla y Leon-Spagna, e Coopenela-Portogallo, di un programma europeo ERASMUS+ che ha come obiettivo la predisposizione di scambi formativi fra gli attori della filiera castanicola.

<https://www.freshplaza.it/article/9338070/castagno-in-europa-servono-altri-40mila-ettari/>

da GRUPPO CREMONINI

“HERA E INALCA (GRUPPO CREMONINI) insieme per la produzione di biometano”. Il Gruppo Hera, primo operatore nazionale nel settore ambiente e la società INALCA (Gruppo Cremonini), leader nella produzione di carni e nella distribuzione di prodotti alimentari, hanno siglato una partnership per la costituzione di una NewCo, denominata BIORG, con la finalità di produrre biometano, un combustibile 100% rinnovabile, e compost dalla raccolta differenziata dell'organico e dai reflui agroalimentari. Grazie a un investimento di circa 28 milioni di euro, nel modenese, a Spilamberto, verrà costruito un nuovo impianto per la produzione di biometano entrerà in funzione entro il 2022, con l'obiettivo di arrivare a produrre nel 2024 oltre 15,5 milioni di metri cubi all'anno, aumentando più del doppio l'attuale quantitativo. La NewCo, consentirà di realizzare interventi concreti per l'economia circolare sul territorio in linea con gli orientamenti del recente PNRR che promuove e sostiene la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biocarburanti.

<https://www.cremonini.com/it/ufficio-stampa/news/958>

da ISPRA

“Presentazione del Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2021”. Il rapporto è stato presentato il 14 luglio 2021, nella Conferenza realizzata dall'ISPRA nell'ambito del progetto europeo Soil4Life. La fotografia scattata dall'ISPRA mette in evidenza che in Italia nel 2020 si sono cementificati 2 metri quadri di suolo al secondo, ridotte drasticamente le produzioni agricole, compromessa la permeabilità dei terreni. Se non saranno messe in campo azioni urgenti e strutturali, anche grazie alle risorse del PNRR, le prospettive sono preoccupanti sia in termini di salute pubblica che di approvvigionamento di prodotti agricoli e tutela del territorio. Il programma della conferenza, il rapporto con i dati completi e la cartografia sono scaricabili e visionabili in questo sito.

<https://www.isprambiente.gov.it/it/events/presentazione-del-rapporto-consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici-edizione-2021>

da METABOLITES

“High-Throughput Chlorophyll and Carotenoid Profiling Reveals Positive Associations with Sugar and Apocarotenoid Volatile Content in Fruits of Tomato Varieties in Modern and Wild Accessions”. La ricerca, è svolta da ricercatori giapponesi dell'Università di Tsukuba, insieme a ricercatori americani dell'Università della Florida, che hanno sviluppato un metodo per rilevare rapidamente i profili dei pigmenti dei pomodori che influenzano non solo il colore, ma anche il gusto e l'aroma delle diverse varietà di pomodori. Il colore dei pomodori è prodotto da combinazioni di diversi tipi di pigmenti. I carotenoidi influenzano il sapore come precursori dei composti aromatici, mentre le clorofille contribuiscono alla produzione di zucchero attraverso la fotosintesi. E' stato sviluppato un metodo semplice ed efficace per quantificare clorofille e carotenoidi, applicato a oltre un centinaio di pomodoro varietà, tra cui *S. lycopersicum* e suoi parenti selvatici (*S. l.* var. *cerasiforme* e *S. pimpinellifolium*). I risultati ottenuti hanno indicato che (i) le varietà abbondanti di clorofilla hanno accumuli di zucchero relativamente più elevati; (ii) il proliscopene è associato a un'abbondanza di composti aromatici derivati dai carotenoidi lineari in una delle varietà a frutto d'arancia, "Dixie Golden Giant".

<https://www.mdpi.com/2218-1989/11/6/398>

da UNIVERSITA' FEDERICO II NAPOLI

“Partnership Federico II e BF Spa”. Il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Gruppo BF Spa, importante gruppo agroindustriale italiano. Il Dipartimento di Agraria ha poi sottoscritto un accordo attuativo specifico per la didattica e nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie. A partire dal prossimo anno, parte della formazione di 30 studenti avverrà nelle aziende del Gruppo BF Spa, per svolgere, tirocini e tesi di laurea interamente sul campo. Sotto la guida di tutor aziendali e accademici, gli studenti potranno lavorare su tematiche di grande attualità e di interesse: precision farming, remote sensing, biocontrollo, miglioramento genetico e razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche tra gli argomenti che potranno affrontare. Questo progetto insieme all'Università Federico II di Napoli, avrà un grande impatto per l'economia di territori fondamentali per le filiere agricole e alimentari, come ad esempio il Sud d'Italia, sede di alcune delle produzioni che rappresentano le nostre eccellenze nel mondo e potrà offrire un futuro e un'occupazione di qualità.

<http://www.unina.it/-/25959158-partnership-federico-ii-e-bf-spa>

da PIANETA SALUTE

“Così salveremo i semi antichi: nasce AVASIM, l'Alleanza per la Valorizzazione delle Antiche Sementi Italiane e del Mediterraneo”. Presentato a Roma il 7 luglio 2021 il primo Manifesto dell'Alleanza per la Valorizzazione delle Antiche Sementi Italiane e del Mediterraneo (AVASIM), il consorzio internazionale di ricerca e promozione che aggrega gli attori delle filiere agroalimentari delle antiche sementi italiane, dalla cerealicola a quella orto-frutticola, dalla vitivinicola alle erbe aromatiche, dalle oleose alle officinali. Avviata una campagna di sensibilizzazione per l'inserimento dei semi antichi all'interno del patrimonio culturale nazionale dell'umanità nell'accezione di beni culturali, fondamentali della tradizione agroalimentare italiana.

<http://www.pianetasaluteonline.com/2021/07/07/cosi-salveremo-i-semi-antichi-nasce-avasim-lalleanza-per-la-valorizzazione-delle-antiche-sementi-italiane-e-del-mediterraneo/>